

“COMMISSIONE CARITAS”

Resoconto della riunione del 18 Ottobre 2011

In data odierna si è riunita, alle ore 19,30, per la prima volta la Commissione Caritas, costituitasi secondo le indicazioni operative emerse dal Consiglio Pastorale del 28/09/11. Presenti, oltre al Parroco don Giovanni Napolitano, tutti i membri: Sr. Eletta N. (MdI), Maria F., Rosa A., Maria Rosaria S. e Gennaro C.

Secondo lo stile del nostro Parroco, l'incontro ha inizio con il cuore e la mente rivolti alla Parola di Dio, con la lettura del testo del Vangelo della domenica successiva (23 ott.):

Mt 22,34-40

In quel tempo, i farisei, avendo udito che Gesù aveva chiuso la bocca ai sadducei, si riunirono insieme e uno di loro, un dottore della Legge, lo interrogò per metterlo alla prova: « Maestro, nella Legge, qual è il grande comandamento? ». Gli rispose: « Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente ». Questo è il grande e primo comandamento. Il secondo poi è simile a quello: « Amerai il tuo prossimo come te stesso ». Da questi due comandamenti dipendono tutta la Legge e i Profeti ».

In relazione al brano dell'evangelista Matteo, il Parroco richiama un insegnamento del nostro Pontefice, secondo il quale ogni atto di carità verso i fratelli in difficoltà deve coinvolgere pienamente la nostra persona tutta intera: occorre donare se stessi per rendere credibile un gesto d'amore.

Prima di affrontare altri argomenti, si procede ad eleggere il segretario della Commissione Caritas, nella persona di Gennaro C., che accetta.

Don Giovanni informa poi i presenti che la Caritas Diocesana ha comunicato che in data 24 novembre prossimo, su richiesta di Papa Benedetto XVI, i rappresentanti di tutte le Caritas parrocchiali italiane convergeranno a Roma in udienza dal Santo Padre. A tal proposito ogni parrocchia della nostra Diocesi potrà inviare tre o più rappresentanti delle proprie strutture Caritas.

Segue l'illustrazione dei criteri organizzativi connessi a tale evento. Sulla base della disponibilità manifestata da alcuni dei presenti e di quella che potrà acquisirsi da parte di altri operatori pastorali, il Parroco provvederà a trasmettere alla Curia l'elenco dei nominativi che parteciperanno all'udienza del Santo Padre.

A questo punto si entra nel vivo della riunione e don Giovanni ripete alcuni concetti già espressi in sede di Consiglio Pastorale, relativamente al preciso valore da attribuire ad una delle più diffuse pratiche che caratterizzano l'attività della Caritas, vale a dire la distribuzione di generi alimentari a numerose famiglie in giorni prefissati del mese. Quest'agire si avvicina verosimilmente a una forma di assistenzialismo che è propria di Enti sociali, ma che non riguarda strettamente il contenuto dell'annuncio cristiano. In tal senso la distribuzione di massa dei generi alimentari, per quanto rappresenti una cosa buona e di aiuto concreto per la gente, non coglie pienamente il valore spirituale dell'incontro con i fratelli. A ciascuno di essi, infatti, il Vangelo di Cristo chiede di comunicare una verità semplice e meravigliosamente sconvolgente al tempo stesso: Dio ti ama infinitamente ed ha a cuore la tua vita!

Compito della Caritas è stabilire quindi una profonda relazione di affetto, amicizia e rispetto con le persone che chiedono di essere ascoltate.

Tutti i presenti riconoscono all'unisono che ciò implica l'urgente formazione e attivazione del Centro Ascolto parrocchiale, al fine di offrire alle famiglie una fraterna vicinanza, coinvolgerle spiritualmente in percorsi di fede e individuare, ove possibile, soluzioni ai problemi materiali, ricorrendo alle strutture assistenziali esistenti sul territorio.

Per dare concretezza a tutto ciò la Commissione Caritas s'impegna a coinvolgere l'Assemblea con inviti dall'altare durante le celebrazioni, nonché a sensibilizzare tutti i gruppi pastorali perché emergano persone intenzionate ad impegnarsi in tal senso. Anche in questo frangente la funzione pedagogica della Caritas non potrà rinunciare ad essere motore propulsore per tutta la Comunità, per vivere intensamente il comandamento dell'amore.

Con questo impegno si chiude l'incontro odierno.

Napoli, **19 Ottobre 2011**

Il segretario
(Gennaro C.)



Vostro olare Giovanni